

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale A.CROSS ONLUS

(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale ASSISTENZA SOCIO -SANITARIA, FORMAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

C.F. dell'Ente 04344290236

con sede nel Comune di CAPRINO VERONESE prov VR

CAP 37013 via DOSSO RUBIANA 471

telefono 3456947288 fax _____ email onlus.a.cross@gmail.com

PEC onlus.a.cross@pec.it

Rappresentante legale ROSATO ENRICA C.F. RSTNRC65P61L840X

Rendiconto anno finanziario 2020

Data di percezione del contributo

29/10/2021

IMPORTO PERCEPITO

1.347,36 EUR

1. Risorse umane

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

_____ EUR

2. Costi di funzionamento

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)

_____ EUR

3. Acquisto beni e servizi

Acquisto materiali per sistema di irrigazione goccia a goccia

1.347,36 EUR

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale

(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

_____ EUR

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario

_____ EUR

6. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

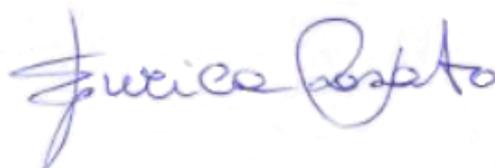
_____ EUR

TOTALE

1.347,36 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Caprino Veronese, Li 09/05/2022



Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.

_____ *Giulia Pozzo* _____



PROGETTO « KOOM LA VIIM »

RELAZIONE



CAPO FILA: ASSOCIAZIONE A.CROSS

PARTNER LOCALE: ASSOCIAZIONE KEOOGO

PARTECIPAZIONE DI : LIONS CLUB SEREGNO, LIONS CLUB KANU, FONDATION AGIR POUR LES ENFANTS E SERVICE SOCIAL INTERNATIONAL SUISSE

OTTOBRE 2021



Chi siamo

“A” come Associazione e “Cross” come incrocio, un modo semplice per dire che oggi viviamo ad un incrocio di popoli che migrano e di culture che s’incontrano. Creata da un gruppo di professionisti con esperienza di Africa e di America Latina, A.CROSS è impegnata in Italia in progetti di accoglienza e di integrazione socio-economica di immigrati e in Africa in progetti di cooperazione allo sviluppo per migliorare il benessere delle donne e promuovere i diritti dei bambini.



La Vision

Un mondo plurale, capace di offrire pari opportunità e uguaglianza di giustizia sociale è la visione che anima l'associazione A.CROSS

La Mission

La passione per l'altro e la professionalità fanno di A.CROSS un soggetto mediatore culturale, nella costruzione di un mondo più giusto e nella conquista di pari opportunità, in Italia e nei paesi terzi



I. DATI DEL PROGETTO

- **Titolo** : KOOM LA VIIM (“L’acqua è vita” in lingua moré)
- **Capo fila** : A. CROSS onlus
- **Controparte locale** : associazione Keogo
- **Luogo d’intervento** : BURKINA FASO, periferia di Ouagadougou
- **Ambiti tematici**: agricolo e sociale
- **Durata del progetto** - Le attività sono iniziate nel mese di dicembre 2020, durante la stagione secca, e si sono concluse nel mese di settembre 2021
- **Costo totale**: 41.864 €.

II ATTIVITA’ REALIZZATE

Attività della fase preparatoria

Durante la fase preparatoria si è proceduto a :

- Approfondire le attività e definire il modello organizzativo del progetto con le beneficiarie, che erano state coinvolte fin dallo studio di fattibilità del progetto;
- Incontrare le autorità tradizionali del quartiere dove è ubicato il “Villaggio delle ragazze”, per presentare l’iniziativa e identificare le ragazze del quartiere da coinvolgere nella formazione all’orticoltura;
- Realizzare degli incontri di scambio con il Lions Club Kanu di Ouagadougou, al fine di definire la modalità di collaborazione per il monitoraggio delle attività;
- Organizzare delle sessioni di lavoro per l’elaborazione di un protocollo di accordo con il Servizio Internazionale Svizzero.
- Infine, prima di dare inizio alle attività, è stata organizzata una cerimonia di inaugurazione del progetto, coordinata dalla Presidente del Lions Club Kanu Ouaga. Tale occasione ha permesso di ufficializzare l’avvio del progetto nella comunità e con i beneficiari, oltre a consentire un maggior coinvolgimento del Lions Club Kanu.



Figura 1 - Inaugurazione del progetto



Figura 2 - Delegazione LC Kanu all’inaugurazione

ATTIVITÀ DEL R1 (ACQUEDOTTO REALIZZATO E FUNZIONANTE)

A1.1 COSTRUZIONE DEL POZZO A GRANDE PROFONDITÀ

- Dapprima si è realizzato lo studio geofisico, il cui risultato è stato positivo ed ha quindi permesso di identificare 2 luoghi dove poter effettuare la perforazione;
- Successivamente si è identificata l'impresa, con la quale si è concluso il contratto (all.1) per la costruzione del pozzo e del serbatoio alimentato da pannelli solari;
- I lavori sono stati realizzati nel mese di febbraio 2021, dopo il pagamento del 1° acconto;
- Fin dalla prima perforazione è stato possibile trovare l'acqua, prelevarne un campione, farla analizzare nel laboratorio Qualitas SRL, che ne ha constatato la buona qualità (all. 2)
- Infine, la consegna del pozzo è stata realizzata in presenza dei rappresentanti di Keogo e del Lions Club Ouaga Kanu.



Figura 3 - Perforazione del pozzo



Figura 4 - Il coordinatore di Keogo e la presidente del LC KANU

A.1.2. COSTRUZIONE DEL SERBATOIO CON POMPA ALIMENTATA AD ENERGIA SOLARE

- Costruzione del supporto metallico alto 6 metri;
- Posa del serbatoio in polytanc di 10.000 Lt;
- Cablaggio elettrico;
- Posa delle tubazioni e installazione di 2 rubinetti per irrigare l'orto;
- La cerimonia di conclusione di questi lavori è stata effettuata nel mese di giugno, in occasione della missione della Rappresentante Legale dell'associazione capofila A.Cross



Figura 5 - Cablaggio elettrico



Figura 6 - Acquedotto



Figura 7 - L'acqua!

A1.3 SISTEMA D'IRRIGAZIONE GOCCIA A GOCCIA

Dopo aver identificato degli specialisti del settore, si è optato per il sistema manuale, sia per l'alto costo di quello elettrico, sia per la sua facilità di utilizzazione. L'impianto installato è composto da 25 kit, ognuno dotato di un contenitore da 25 lt, posto ad un'altezza di 1.10 mt, e da tubature in pvc, forate e comandate da una valvola, per permettere la fuoriuscita dell'acqua. L'installazione del sistema è avvenuta con il coinvolgimento delle beneficiarie, che hanno seguito ogni fase ed hanno beneficiato di una formazione di 3 giorni.

IL RISULTATO PREVISTO È STATO RAGGIUNTO: IL FABBISOGNO IN ACQUA DELL'ORTO È SODDISFATTO AL 100%



Figura 8 - Formazione alla gestione delle risorse idriche

ATTIVITÀ DEL R2 (ORTO AGRO-ECOLOGICO ORGANIZZATO E PRODUTTIVO)

A.2.1 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI ED ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE

Prima di procedere con l'organizzazione degli spazi, si è reso necessario introdurre una tappa supplementare per la valutazione del bisogno alimentare, al fine di poter identificare la tipologia e la quantità degli ortaggi da produrre.

Con l'aiuto di un consulente dell'associazione APAD (vedi R3 – Formazione) è stata elaborata una scheda poi distribuita sia alle ragazze del Villaggio Beogo Tienbo che alla cuoca della scuola materna del Villaggio, per registrare le verdure consumate nell'arco di 15 giorni. Sulla base dei dati raccolti, il consulente ha potuto identificare gli ortaggi da produrre e decidere l'organizzazione dell'orto.

In seguito si è proceduto a recintare l'area destinata all'orticoltura, al fine di proteggere la produzione dagli animali allo stato brado. Si è scelto di utilizzare la recinzione con rete metallica, così da permettere la visione dell'orto anche dall'esterno. Si è ritenuto, infatti, che l'orto del Villaggio possa essere di esempio per gli abitanti del quartiere.



Figura 9 - Recinzione



Figura 10 - Organizzazione dell'orto

Le tappe seguenti sono consistite

- nella delimitazione dello spazio per la fertilizzazione
- nella delimitazione dello spazio per il vivaio
- nel tracciamento delle aiuole
- nell'identificazione dell'area per la siepe

Tutte queste attività sono state realizzate dalle ragazze del Villaggio e del quartiere, sotto la supervisione formativa del consulente in agroecologia, del capo progetto e delle educatrici con esperienza in orticoltura.

A.2.2 CREAZIONE E MANUTENZIONE DEL VIVAIO ORTICOLO E A.2.3 PRODUZIONE COMPOST

La tappa successiva è consistita nella fase produttiva e più dettagliatamente:

- Realizzazione delle aiuole con la tecnica chiamata "butte sandwich". Si tratta di una tecnica agro-ecologica adatta a terreni poveri, che consiste nello scavare le aiuole ad alcuni centimetri di profondità, per poi sovrapporre strati di materiale : compost, paglia, terra, ecc. I vantaggi sono molteplici: poche le erbacce, una migliore ritenzione idrica, perché il compost trattiene l'acqua, soprattutto se il suolo nativo è sabbioso. Il compost permette anche di ridurre la quantità di fertilizzante, in quanto rilascia le sostanze nutritive poco a poco. Il terreno poi è più facile da lavorare perché si presenta soffice e friabile.



Figura 11 – Produzione compost



- Realizzazione del vivaio ottenuto a partire da sementi di tipo biologico;
- Studio del sistema di associazione e di rotazione delle colture;
- Tecniche di semina e di trapianto delle piantine;
- Produzione compost, tecnica del bokashi (processo di fermentazione che trasforma i rifiuti di cucina in fertilizzante), produzione di bio-fertilizzanti;
- Messa a dimora di giovani piante arboree attorno alle aiuole, quali: leuceuna, cassia, moringa, nîmes e acacia. Per la siepe si è scelto la jatropha. L'associazione di alberi all'orticoltura permette da un lato di limitare la forza del vento che impoverisce il terreno, dall'altro di produrre una semi-ombra, per limitare gli effetti del sole.

Nonostante i pochi mesi di vita del progetto, la fase produttiva ha permesso di vedere lo sviluppo delle piante, scelte sulla base del bisogno alimentare: "oseille", pomodori, fagioli, zucchine, "gombo", insalata e meloni.

R2 RAGGIUNTO: 500 M2 COLTIVATI A ORTO



Figura 12 - Meloni



Figura 13 - Lattuga



Figura 14 - Zucchine



Figura 15 - Pomodori



Figura 16 - Fagioli



Figura 17 - Gombo



ATTIVITÀ DEL R3 (50 GIOVANI FORMATE ALLE TECNICHE DI ORTICOLTURA AGRO-ECOLOGICA E ALLA GESTIONE RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE)

La struttura scelta da Keogo per la formazione delle ragazze è APAD (all.4 Contratto), un'associazione locale che in tema di agroecologia si rifà a Terre Humanisme. Quest'ultima, fondata da Pierre Rabhi, costituisce il riferimento per l'agro-ecologia in Francia. Il loro è un approccio globale che concilia agricoltura, ecologia, produttività, attività umana e biodiversità. Visto il gruppo dei beneficiari, si è preferito rivedere le attività formative previste dal documento di progetto, per ridurre al massimo la parte teorica e coinvolgerle direttamente nella realizzazione dell'orto.

All'inizio è stato identificato un gruppo di 44 ragazze, di cui 20 del Villaggio Beogo Tienbo et 24 del quartiere. La formazione si è svolta da maggio a settembre 2021.

La parte teorica, della durata di 3 giorni, è consistita in una sensibilizzazione sul tema dell'agro-ecologia. Lo scambio con le beneficiarie sulle interazioni tra mondo vegetale, animale, gli uomini e l'ambiente sono stati gli elementi di riflessione e punto di partenza per costruire una relazione positiva tra tutti gli attori delle attività e con l'ambiente circostante.

La formazione pratica, invece, ha seguito tutta la fase produttiva (A.2.2) e la successiva manutenzione e cura dell'orto. Dal punto di vista metodologico, si è optato per assegnare le aiuole a un gruppo di beneficiarie così da permettere al consulente di identificare sul campo i bisogni formativi di ciascuna. Questo approccio si è rivelato pertinente perché ha permesso una migliore responsabilizzazione delle ragazze. Inoltre, si è optato per alternare lavori di gruppo ed accompagnamento personalizzato. Il lavoro di gruppo ha riguardato maggiormente l'organizzazione del sito, la piantumazione, l'irrigazione, il vivaio e la realizzazione delle aiuole. Mentre l'accompagnamento individuale ha riguardato maggiormente, la semina, il trapianto delle piantine, la manutenzione e cura dell'orto.



Figura 18 - Formazione



Durante la fase pratica, 2 ragazze del Villaggio hanno desistito: 1 per motivi di salute e 1 per abbandono. Per quanto riguarda le ragazze del quartiere, alcune hanno desistito perché pensavano di trarre un guadagno rapido dalle attività del progetto, altre per indisponibilità di tempo, in quanto dovevano sopperire ai bisogni del nucleo familiare. In parte si è cercato di far fronte a questi bisogni, riadattando gli orari e ricorrendo a degli operai per i lavori fisici più onerosi. 35 ragazze, di cui 18 del Villaggio e 17 del quartiere hanno concluso il percorso formativo.

R3 RAGGIUNTO : 80% DELLE BENEFICIARIE DELLA FORMAZIONE HANNO CONCLUSO IL PERCORSO FORMATIVO

ATTIVITÀ DEL R4 (DIFFUSIONE DEI RISULTATI)

A 4.1 INCONTRI CON LE FAMIGLIE ED I LEADER DEL QUARTIERE

Oltre agli incontri realizzati all'inizio per la presentazione del progetto e l'identificazione delle ragazze del quartiere da coinvolgere nella formazione alla gestione delle risorse idriche e all'orticoltura, nel mese di settembre sono state realizzate due visite all'orto (totale 40 persone).



Figura 19 -Sensibilizzazione della popolazione

Sono state occasioni per sensibilizzare la popolazione al corretto uso dell'acqua e a un nuovo modo di fare agricoltura anche a dimensione familiare, ricorrendo a sistemi di irrigazione semplici, sul modello di quelli adottati nel Villaggio Beogo Tiembo.



Figura 20 – Visita della popolazione agli orti

A 4.2 INCONTRI NELLE SCUOLE DEL QUARTIERE

Purtroppo, non è stato possibile realizzare questa attività, prima a causa delle misure restrittive per il contenimento della pandemia e poi per le vacanze estive delle scuole.

Per l'anno scolastico che sta cominciando, l'associazione Keoogo prevede di realizzare una serie di visite di scambio direttamente nell'orto del Villaggio, così da allargare la sensibilizzazione all'agroecologia sia di maestri che degli alunni.

A 4.3 INAUGURAZIONE ACQUEDOTTO E DIFFUSIONE RISULTATI

L'inaugurazione del pozzo è stata effettuata nel mese di giugno, in occasione della missione della Rappresentante Legale dell'associazione capofila del progetto, A.Cross onlus.



Figura 21 – Inaugurazione dell'acquedotto



Il 22 ottobre si realizza la cerimonia di conclusione del progetto, alla presenza di rappresentanti del capofila e del LC Kanu. In tale occasione si dà diffusione ai risultati del progetto, tramite i media locali e si rilasciano gli attestati di formazione alle beneficiarie che hanno completato il percorso.

A 4.4 EVENTI IN ITALIA DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI

A causa delle restrizioni per la pandemia da COVID19 non è stato possibile realizzare eventi in presenza; per questo, si è pianificata la diffusione del progetto tramite i social dell'associazione A.Cross (pagina web e Facebook).

Considerando che A.Cross ha deciso di destinare i fondi raccolti con il 5‰ del 2021 a questo progetto, c'è stata un'attività particolarmente intensa di pubblicizzazione sia WhatsApp che Facebook.

Inoltre, il progetto è stato presentato sulla piattaforma "Il mio dono" di UniCredit, sia per partecipare al finanziamento stabilito dalla Banca, ma anche per favorirne la diffusione.

Infine, A.Cross ha coinvolto nel progetto una Fondazione Svizzera (Agir pour les Enfants), che è già sostenitrice di Keoogo, per un'eventuale continuità dell'iniziativa dopo la conclusione del presente progetto.

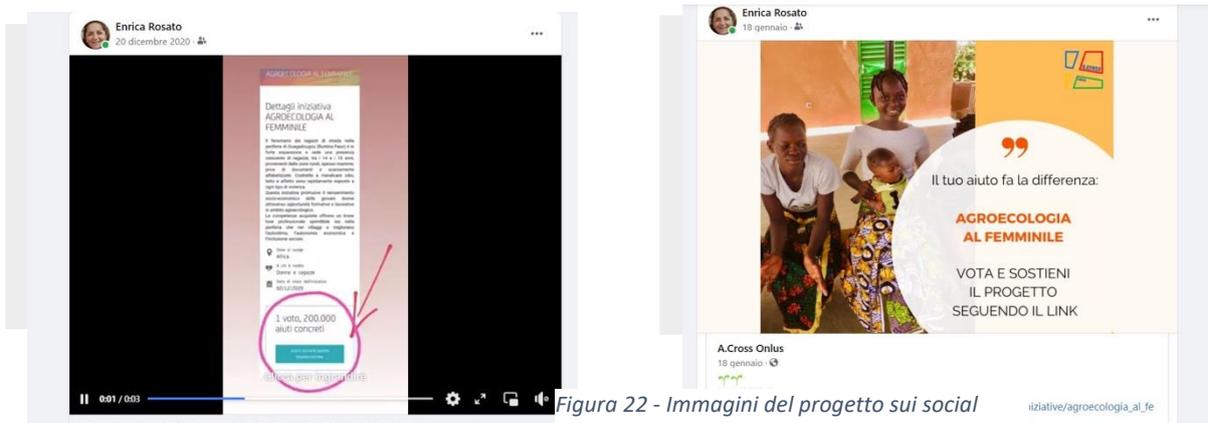


Figura 22 - Immagini del progetto sui social

iniziative/agroecologia_al_fe

R4 Parzialmente RAGGIUNTO : 1 ARTICOLO PUBBLICATO NEL MESE DI OTTOBRE, 90% DEI LEADER LOCALI SENSIBILIZZATI, MENTRE NON SI È POTUTO REALIZZARE LA SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE



Service social international - Suisse
Internationaler Sozialdienst - Schweiz
Servizio Sociale Internazionale - Svizzera
International Social Service - Switzerland



CONCLUSIONI

Il 50% del consumo di ortaggi del Villaggio Beogo Tienbo è soddisfatto dalla produzione interna, come previsto dal raggiungimento dell'obiettivo specifico. In effetti, prima del progetto la spesa per l'acquisto di verdura e legumi era di 90.000 FCFA al mese; attualmente la spesa è di 45.000 FCFA, grazie al consumo dei prodotti dell'orto.

Solo nel medio termine sarà possibile valutare se il progetto ha contribuito al reinserimento socio-economico delle beneficiarie, che grazie anche alle competenze acquisite dovranno trovare una sistemazione stabile per loro e per i loro figli.

La maggior criticità riscontrata riguarda la partecipazione delle ragazze del quartiere. Sulle 24 ragazze inizialmente coinvolte, solo 17 hanno concluso il percorso formativo. Due le cause principali: (i) non è stato previsto il per diem, come consuetudine del paese, e (ii) il fatto di lavorare a gratis su un terreno altrui (quello delle ragazze di Beogo Tienbo).

Dal punto di vista metodologico, la formazione "on the job" si è mostrata particolarmente adatta al target, che ha potuto imparare sperimentando direttamente sul terreno. Inoltre, l'aver seguito tutto il ciclo produttivo, dalla semina al raccolto, ha sicuramente rafforzato il loro empowerment e la loro autostima.

I risultati raggiunti sono anche frutto dello sforzo congiunto dei partner, che hanno visto una partecipazione finanziaria importante (come è il caso del Service Social International Svizzero) e la collaborazione attiva, come quella del Lions Club Kanu. Per l'associazione locale Keoogo è stata anche l'opportunità di creare nuove sinergie progettuali.

RELAZIONE FINANZIARIA

La spesa totale del progetto ammonta a € 41.864, che sono stati coperti grazie ai seguenti contributi:

- **Contributo A.Cross** : 8.000 euro, **di cui 1.347,36 del fondo 5 per mille relativo all'anno finanziario 2020**
- **Contributo Lions Club Seregno**: 20.000 €
- **Contributo SSI Suisse**: 10.000 euro
- **Contributo Keoogo**: 3.864